

concorrenza (diritto civile) - sleale - azione per la repressione della concorrenza Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 1000 del 16/01/2013

Commercializzazione di prodotto contraffatto - Danno "in re ipsa" - Configurabilità - Esclusione - Prova delle conseguenze dannose dell'illecito - Necessità. Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 1000 del 16/01/2013

In tema di brevetto per modello di utilità, l'imitazione servile del prodotto di impresa concorrente può configurare atto di concorrenza sleale a prescindere dalla circostanza che il prodotto imitato costituisca oggetto di privativa; tuttavia, il danno cagionato dalla commercializzazione in tale ipotesi non è "in re ipsa", ma, essendo conseguenza diversa ed ulteriore dell'illecito di violazione di privativa rispetto alla distorsione della concorrenza, richiede di essere provato secondo i principi generali che regolano le conseguenze del fatto illecito, solo tale avvenuta dimostrazione consentendo al giudice di passare alla liquidazione del danno.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 1000 del 16/01/2013